

INFORMAZIONE DI PARMA

Informazione
di Parma
PUBBLICITÀ
OPERA DI ORGANIZZAZIONE



EDITORE: SERVIZI EDITORIALI PIRELLA GÖTTSCHE LOWE. Registrazione Tribunale di Parma n. 10/2008 del 10/07/2008.
Direzione e Redazione: Parma via Dei Mercati, 16/A cap. 43100 Tel. 0521/939990 fax 0521/941533.
Email: redazione@informazioneparma.com; Pubblicità: PIRELLA, via dei Mercati 16/A, 43100 Parma.
Tel. 0521/94121 fax 0521/941533; commerciale@informazioneparma.com

Poste Italiane Sp.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 453/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB BO

Abbonamento obbligatorio
con LA STAMPA

Anno II numero "1"
VENERDÌ 13 MARZO 2009

€ 1,00

lavori
LAVORI STRAGALI
OFFICINA ORGANIZZAZIONE

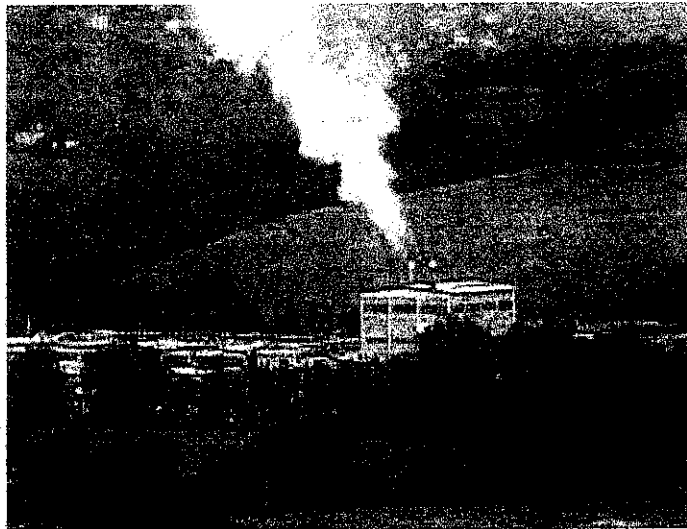
BORGOTARO La mobilitazione di oltre 300 lavoratori del settore elettromeccanico

«Val Taro, la crisi è nera»

«Gli abitanti espongono il Tricolore per solidarietà»

Roberta Maggioni

Non solo la ditta Fincuoghi sta vivendo un forte momento di crisi, con lo stabilimento di Bedonia in procinto di chiudere. Sono oltre 300, infatti, i lavoratori del settore elettromeccanico valtarese, dipendenti delle ditte Csm motori, Elettrogamma, Comec, Leader 2000, Anthea e aziende collegate, che hanno deciso di far sentire la loro voce, unendosi per sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema occupazionale che sta diventando sempre più grave in valle. Agli abitanti chiedono di esporre il Tricolore in segno di solidarietà. «Le nostre aziende - dicono - sono relativamente giovani e nel tempo hanno visto crescere i propri fatturati, grazie ad ingenti investimenti sia in campo tecnologico che umano. Fino all'autunno scorso tutto procede-



Lo stabilimento Fincuoghi, simbolo della crisi in Val Taro

va bene, e gli imprenditori prevedevano di continuare la propria espansione, pur con la forte concorrenza con i Paesi in via di

sviluppo». La produzione di queste ditte non è soggetta a mode o a cali di mercato, al contrario è indispensabile per la realizzazio-

ne di molti prodotti di largo consumo. Ecco perché diviene indispensabile l'intervento dello Stato. «Questa crisi - sottolineano i dipendenti - potrebbe essere l'occasione per trovare le giuste misure che devono tutelare l'occupazione; e proprio per questo motivo chiediamo un incontro con tutti gli enti locali, per conoscere le iniziative intraprese, dirette ad offrire un concreto intervento sull'occupazione dell'Alta Val Taro». Un aiuto che deve essere dato subito, affinché possano preservare la capacità di produrre e distribuire reddito in zona. I dipendenti chiedono anche il supporto di tutta la popolazione valtarese: «con un gesto semplice, ma significativo come quello di esporre la bandiera tricolore, gli abitanti diano un segnale forte di vicinanza alla nostra causa».